

Scuola, blitz della Moratti. Iscrizioni anticipate al 10 gennaio

Pubblicato: Giovedì 27 Dicembre 2001

Due settimane di tempo per decidere in quale scuola iscrivere il proprio figlio. Quattordici giorni, tra vacanze e veglioni, per fare una scelta che, nel caso delle superiori, può essere determinante. Ma il ministro Moratti ha deciso così e ha anticipato la data delle iscrizioni alle prime classi, dalle elementari alle superiori, dal 25 gennaio, come è sempre stato, al 10.

La scadenza, tra le altre cose, è stata fissata quasi all'insaputa di presidi e direttrici. Il documento, infatti, è stato recapitato quando le vacanze di Natale erano già cominciate e infatti la [circolare del ministero](#) della pubblica istruzione porta la data del 14 dicembre ma è stata diffusa il 21.

L'obiettivo del ministero pare sia quello di avere più tempo per organizzare l'avvio dell'anno scolastico ma la scelta, non c'è dubbio, va a discapito delle famiglie che si sono viste dimezzare i tempi e senza un cospicuo preavviso.

La decisione, già contestata dall'associazione nazionale presidi in una lettera inviata al ministero dell'Istruzione, rischia di finire sui tavoli degli insegnanti e quindi, comunicata alle famiglie, solo il 7 gennaio. Il che significa panico e code alle segreterie.

Inutili, a questo punto, anche le iniziative organizzate dalle scuole tra il 7 e il 25 gennaio per mostrare alle famiglie indecise l'offerta formativa, come ha giustamente rilevato il preside dell'Itpa di Gallarate, dottor Mercante, che proprio per il 12 gennaio aveva organizzato una giornata di "scuola aperta".

Nessuno avrà più il tempo di andare a visitare gli istituti o andare ad ascoltare presidi e insegnanti.

E' evidente che la decisione del ministro Moratti non mancherà di suscitare polemiche e surriscaldare gli animi, già piuttosto accesi, di genitori e studenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it